

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI S.C.
Sede: VIA TORRE VERDE, 23 TRENTO TN
Capitale sociale: 10.121,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: TN
Partita IVA: 01533550222
Codice fiscale: 01533550222
Numero REA: 143476
Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO): 829999
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative: A157672

Bilancio al 31/12/2018

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2018	31/12/2017
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.148	1.927
II - Immobilizzazioni materiali	3.027.259	3.179.436
III - Immobilizzazioni finanziarie	56.497	56.497
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>3.084.904</i>	<i>3.237.860</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	1.088.677	1.198.674

	31/12/2018	31/12/2017
esigibili entro l'esercizio successivo	1.088.677	1.198.674
IV - Disponibilit� liquide	1.530.112	1.180.248
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>2.618.789</i>	<i>2.378.922</i>
D) Ratei e risconti	27.982	32.605
<i>Totale attivo</i>	<i>5.731.675</i>	<i>5.649.387</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.121	10.173
IV - Riserva legale	711.892	610.048
V - Riserve statutarie	1.823.583	1.596.132
VI - Altre riserve	1	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	383.476	339.479
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>2.929.073</i>	<i>2.555.832</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	194.862	183.789
D) Debiti	2.560.081	2.903.019
esigibili entro l'esercizio successivo	1.348.935	1.491.326
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.211.146	1.411.693
E) Ratei e risconti	47.659	6.747
<i>Totale passivo</i>	<i>5.731.675</i>	<i>5.649.387</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.517.548	1.178.467
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	2.387.945	2.560.823
altri	1.338	21.333
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>2.389.283</i>	<i>2.582.156</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>3.906.831</i>	<i>3.760.623</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	37.396	43.649
7) per servizi	1.461.749	1.518.685

	31/12/2018	31/12/2017
8) per godimento di beni di terzi	122.151	35.354
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	1.135.901	1.055.585
b) oneri sociali	312.690	289.941
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	73.428	78.957
c) trattamento di fine rapporto	73.428	67.738
e) altri costi	-	11.219
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>1.522.019</i>	<i>1.424.483</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	155.134	165.631
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	779	1.443
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	154.355	164.188
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilit� liquide	2.941	2.583
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>158.075</i>	<i>168.214</i>
14) oneri diversi di gestione	140.911	137.905
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>3.442.301</i>	<i>3.328.290</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	464.530	432.333
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni	-	-
altri	3.300	3.300
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	<i>3.300</i>	<i>3.300</i>
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	118	85
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>118</i>	<i>85</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>118</i>	<i>85</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	9.943	16.190
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>9.943</i>	<i>16.190</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(6.525)</i>	<i>(12.805)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	458.005	419.528
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	74.529	80.049

	31/12/2018	31/12/2017
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	74.529	80.049
21) Utile (perdita) dell'esercizio	383.476	339.479

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2018.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

Sebbene l'art. 2435-bis c.c. preveda l'esonero della redazione del rendiconto finanziario per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata, per una migliore comprensibilità dei flussi finanziari relativi all'attività aziendale, si è provveduto alla redazione del rendiconto finanziario ex art. 2425-ter c.c. che evidenzia le variazioni delle disponibilità liquide intervenute nell'esercizio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Pur tenendo conto delle semplificazioni previste dall'art. 2435-bis C.C., la nota integrativa contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 del codice civile e seguenti, tra cui quelle previste specificamente per le società cooperative.

Come sopra evidenziato, in essa sono inoltre descritte le informazioni richieste dai nn. 3) e 4) dell'art. 2428 C.C., oltre alle informazioni specifiche per le società cooperative, che nel bilancio in forma ordinaria sarebbero da inserire nella relazione sulla gestione, quali i criteri seguiti per il conseguimento dello scopo mutualistico e delle determinazioni assunte per l'ammissione dei nuovi soci, in ossequio agli artt. 2545 e 2528 del codice civile.

Oltre a ciò, contiene tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge, come prescritto dall'art. 2423, co. 3, C.C.

La società, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, ha fatto utilizzo della clausola statutaria che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Le ragioni di tale dilazione sono da ricondursi a particolari esigenze connesse:

- agli adempimenti legati alla recente trasformazione del Consorzio dei Comuni Trentini in società in house providing (1° gennaio 2018);
- alla necessità di predisporre una "relazione sul governo Societario" ai sensi dell'art. 19 dello Statuto;
- alla redazione di un conto economico riclassificato per centri di costo ed attività, secondo quanto disposto dalla relazione previsionale annuale, attraverso l'elaborazione dei dati contabili con un software per il controllo di gestione, e successivo raffronto con i dati di budget;
- agli obblighi di trasparenza, in nota integrativa, per i soggetti che ricevono erogazioni pubbliche previsti dalla legge 124/2017 (integrata dal DL 135/2018 convertito nella legge 12/2019) che trovano prima applicazione nel bilancio 2018.

Informativa sull'andamento aziendale

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 evidenzia un risultato di esercizio di euro 383.476,00.

Le principali attività che la cooperativa svolge sono:

Attività istituzionale: vi rientrano le funzioni di presidio, informazione, relazione, sindacato, assistenza e tutela che il Consorzio svolge a favore o nell'interesse degli Enti soci, nella propria veste infungibile di organismo di rappresentanza unitaria dei Comuni e delle Comunità trentine. Tali funzioni sono affidate al Consorzio per mandato collettivo degli Enti soci, per previsione di leggi e regolamenti regionali o provinciali, nonché per convenzione con l'Amministrazione

regionale o provinciale, ovvero con altri Enti portatori di pubblici interessi a livello europeo, nazionale e territoriale. Rientrano, altresì, in quest'ambito di attività le attribuzioni esercitate dal Consorzio quale articolazione provinciale dell'Associazione nazionale comuni italiani (ANCI) e dell'Unione nazionale comuni comunità enti montani (UNCENI).

- Attività di supporto al Consiglio delle autonomie locali: vi rientra l'esercizio delle funzioni proprie attribuite al Consorzio dalla l.p. 15 giugno 2005 n. 7, istitutiva del Consiglio delle autonomie locali, e delle funzioni di supporto istruttorio ed organizzativo, che il Consorzio svolge a favore del Consiglio, nell'interesse dei propri Soci, affinché lo stesso Organismo di rappresentanza istituzionale possa efficacemente svolgere le proprie funzioni; vi rientrano, inoltre, le attività di gestione delle entrate delle spese del Consiglio effettuate in virtù di un rapporto di mandato disposto ai sensi del regolamento interno dell'Organismo.

- Attività di servizi: vi rientrano i servizi erogati dal Consorzio a favore degli Enti Soci e, nei limiti consentiti dalla legge e dallo Statuto, anche nei confronti di soggetti non soci. Tali servizi sono svolti a fronte dell'erogazione di un corrispettivo specifico, in un contesto di libero mercato. Essi sono sviluppati, anche nell'ambito di progettualità innovative, per rispondere specificatamente alle esigenze, di natura normativa ed organizzativa, espresse dagli Enti locali trentini. Pur essendo astrattamente erogabili anche da soggetti terzi, essi sono dunque concepiti ed offerti nell'ottica di garantire agli Enti Soci una opzione qualitativamente ed economicamente più vantaggiosa rispetto a quanto altrimenti disponibile sul mercato, anche in considerazione dei benefici di sistema, ben maggiori della mera riduzione dei prezzi, che possono trarsi dalla programmazione e gestione unitaria delle stesse attività (formazione omogenea del personale, costituzione di banche dati unitarie e fruibili dal sistema, ecc...).

Con deliberazione assembleare del 20 dicembre 2017, lo Statuto sociale del Consorzio dei Comuni Trentini - Società cooperativa è stato adeguato alla disciplina delle Società di in house providing. Per effetto delle modifiche statutarie approvate, i Soci pubblici del Consorzio esercitano sullo stesso, in forma congiunta, un potere di controllo analogo a quello di cui godono nei confronti delle proprie strutture organizzative interne.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Software	33,33%

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati	3%
Impianti specifici	15%
Attrezzature	15%
Mobili e arredi	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza, positiva o negativa, tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespito è disponibile e pronto all'uso.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

In continuità con le valutazioni effettuate nei bilanci dei precedenti esercizi non si è provveduto a scorporare il valore del terreno sul quale insiste il fabbricato in quanto l'unità immobiliare di proprietà è in un fabbricato condominiale e la quota riferibile alla stessa non è rilevante.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Sulla base delle informazioni e degli ultimi bilanci disponibili, non si sono rilevate perdite durevoli di valore e pertanto non si è proceduto alla svalutazione del costo delle stesse.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis, co. 8, c.c. prevista per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 4.789.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati espressi in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c..

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	167.515	4.480.854	56.497	4.704.866
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	165.588	1.301.418	-	1.467.006
Valore di bilancio	1.927	3.179.436	56.497	3.237.860
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	-	2.178	-	2.178
Ammortamento dell'esercizio	779	154.355	-	155.134
Totale variazioni	(779)	(152.177)	-	(152.956)
Valore di fine esercizio				
Costo	167.515	4.483.032	56.497	4.707.044
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	166.367	1.455.773	-	1.622.140
Valore di bilancio	1.148	3.027.259	56.497	3.084.904

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Nel presente paragrafo si analizzano i movimenti riguardanti l'attivo circolante.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito il dettaglio della composizione dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2018	2017	Variaz. assoluta	Variaz. %
II -	<i>CREDITI</i>					
		Crediti verso clienti	582.931	513.553	69.378	14
		Crediti verso enti pubblici	403.411	507.983	(104.572)	(21)
		Crediti tributari	102.219	173.440	(71.221)	(41)
		Altri crediti	116	3.698	(3.582)	(97)
		Totale	1.088.677	1.198.674	(109.997)	

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di Patrimonio Netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nella tabella seguente vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	10.173	-	-	52	-	10.121

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Riserva legale	610.048	101.844	-	-	-	711.892
Riserve statutarie	1.596.132	227.451	-	-	-	1.823.583
Altre riserve	-	-	1	-	-	1
Utile (perdita) dell'esercizio	339.479	(339.479)	-	-	383.476	383.476
Totale	2.555.832	(10.184)	1	52	383.476	2.929.073

Si segnala che, ai sensi dello Statuto Sociale, tutte le riserve del Patrimonio Netto sono indivisibili e non possono, pertanto, essere ripartite fra i soci né durante la vita della Società né all'atto del suo scioglimento.

Il 3% dell'utile dell'esercizio precedente, pari ad euro 10.184, è stato versato al fondo mutualistico Promocoop, così come previsto dallo Statuto e dalla normativa vigente.

Debiti

Di seguito si riporta il dettaglio dei debiti iscritti nel passivo dello Stato Patrimoniale.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2018	2017	Variaz. assoluta	Variaz. %
D)	DEBITI					
		Debiti verso banche	305	419	(114)	(27)
		Debiti verso altri finanziatori	714.019	1.179.861	(465.842)	(39)
		Acconti	117.682	-	117.682	-
		Debiti verso fornitori	414.082	514.545	(100.463)	(20)
		Debiti tributari	44.623	66.934	(22.311)	(33)
		Debiti previdenziali	97.476	98.593	(1.117)	(1)
		Debiti verso personale	309.609	284.555	25.054	9
		Altri debiti	164.611	60.438	104.173	172
		F.do delibera n. 2317 del 16/12/2016*	697.674	697.674	-	-
		Totale	2.560.081	2.903.019	(342.938)	

* Si evidenzia che nel corso dell'esercizio 2017 è stata incassata la somma di euro 697.673,97 ai sensi della delibera della Giunta provinciale n. 2317 del 16/12/2016, destinata al finanziamento delle attività volte ai Segretari comunali. Tale somma è stata accantonata ad apposito fondo in previsione di futuri utilizzi.

Nel corso dell'esercizio 2018 è stato utilizzato a tal fine un importo complessivo di euro 19.756,88 per il finanziamento di progetti ICT.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nel seguente prospetto sono indicati i debiti di durata superiore a cinque anni.

Descrizione	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
DEBITI	142.662	2.560.081	2.560.081

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi/costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Per una migliore comprensione dei flussi finanziari relativi all'attività aziendale si riporta di seguito il rendiconto finanziario adottando lo schema indiretto come previsto dal principio contabile OIC 10.

	Importo al 31/12/2018	Importo al 31/12/2017
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	383.476	339.479
Imposte sul reddito	74.529	80.049
Interessi passivi/(attivi)	9.825	16.105
(Dividendi)	(3.300)	(3.300)
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>464.530</i>	<i>432.333</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	11.073	9.457
Ammortamenti delle immobilizzazioni	155.134	165.631
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	166.207	175.088

	Importo al 31/12/2018	Importo al 31/12/2017
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	630.737	607.421
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze		186.283
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(69.378)	39.732
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(100.463)	(113.738)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	4.623	3.066
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	40.912	5.736
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	357.195	366.916
Totale variazioni del capitale circolante netto	232.889	487.995
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	863.626	1.095.416
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(9.825)	(16.105)
(Imposte sul reddito pagate)	(28.867)	(80.049)
Dividendi incassati	3.300	3.300
(Utilizzo dei fondi)		(16.875)
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	(35.392)	(109.729)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	828.234	985.687
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.178)	(25.358)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)		(2.295)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		(153)
Disinvestimenti		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.178)	(27.806)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(114)	(170)
Accensione finanziamenti		
(Rimborso finanziamenti)	(465.842)	(262.636)
Mezzi propri		

	Importo al 31/12/2018	Importo al 31/12/2017
Aumento di capitale a pagamento		
(Rimborso di capitale)	(52)	
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(10.184)	(11.422)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(476.192)	(274.228)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	349.864	683.653
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.180.248	496.595
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.530.112	1.180.248

Il rendiconto finanziario esprime in modo dettagliato la generazione, l'utilizzo della liquidità. Esprime infatti le cause delle variazioni, delle disponibilità liquide, sia positive che negative nell'esercizio chiuso. L'area degli investimenti segna le variazioni negli immobilizzi sia materiali che finanziari. I movimenti finanziari esplicano in modo dettagliato il ricorso ai mezzi di terzi in relazione alle variazioni espresse nel rendiconto finanziario.

Si ritiene opportuno precisare che la voce "Dividendi e acconti su dividendi pagati" è relativa al versamento del 3% dell'utile destinato al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, previsto dalla Legge 59/92 e costituito per la Provincia Autonoma di Trento da Promocoop Trentina Spa.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Quadri	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	4	21	25

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	66.000	16.982

I compensi dei Sindaci sono suddivisi in:

- euro 10.182,00 per indennità
- euro 6.800,00 per gettoni di presenza alle sedute del CdA.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio non si sono realizzate operazioni con parti correlate che presentino i requisiti previsti dal punto 22-bis dell'art. 2427, comma 1 del Codice Civile.

Si precisa, inoltre, che le operazioni intercorse nell'anno con i soci cooperatori non sono soggette all'obbligo di segnalazione in nota integrativa ai sensi del n. 22-bis dell'art. 2427 del Codice Civile, in quanto concluse nell'ambito dello scambio mutualistico e nel rispetto del principio di parità di trattamento tra soci.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

La cooperativa non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario e pertanto non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si attesta che la società non è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di altra società, a norma degli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile.

Azioni proprie e di società controllanti

Con riferimento alle informazioni richieste dall'art. 2428 n. 3 e 4 c.c., ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 2435-bis, co. 7, c.c., la cooperativa dichiara che:

non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per tramite di altra società fiduciaria o di interposta persona;

non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Informazioni relative alle cooperative

La Cooperativa è iscritta al Registro Provinciale degli Enti Cooperativi al numero A157672 nella sezione I (cooperative a mutualità prevalente) nella categoria altre cooperative.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

La vostra cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del codice civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate:

Conto economico	Importo in bilancio	Importo riferibile al rapporto mutualistico	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
A.1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	(1.517.548,00)	1.517.548,00	1.462.814,34	96,39 %	SI

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 2528, c.c., l'organo amministrativo, con riguardo all'ammissibilità di nuovi soci, specifica che ha proceduto alla verifica del possesso dei requisiti previsti dallo Statuto e dalla legge.

Con riferimento alla base sociale si dà atto che nell'esercizio corrente è stato ammesso un nuovo socio e si sono avuti n. 2 reccesi di soci (movimentazione conseguente alla fusione dei Comuni di Pozza di Fassa e Vigo di Fassa, nel Comune di San Giovanni di Fassa – Sèn Jan, in data 0/01/2018)

Nel medesimo esercizio non sono state rigettate domande di ammissione a socio e non sono state deliberate esclusioni. Di conseguenza, il numero dei soci al 31/12/2018 risulta pari a 196.

Di seguito si dà evidenza della composizione della base sociale, con suddivisione per categoria di soci, alla data di chiusura dell'esercizio considerato e del precedente.

Categoria soci	31/12/2017	entrati	usciti	31/12/2018
Soci utenti	197	1	2	196
Totale	197	1	2	196

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

La Cooperativa realizza lo scambio mutualistico, di cui all'art. 3 dello Statuto Sociale, attraverso:

- una pianificazione strategica ed economica deliberata, in fase di programmazione, dall'assemblea dei soci, e definita nella relazione previsionale annuale (RPA);
- l'erogazione di servizi a favore degli Enti soci superiore all'80% del fatturato complessivo della Cooperativa (D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175);
- la qualificazione della Cooperativa come Società in house providing, i cui soci, esercitando in forma congiunta il controllo analogo, assicurano la conformità dei servizi prestati all'interesse pubblico, ed effettuano una verifica delle condizioni offerte dalla Cooperativa, rispetto a quelle offerte dal mercato.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del codice civile.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che nel corso del 2018 ha incassato le seguenti somme:

Soggetto erogante	Somma incassata *	Data incasso	Causale
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	120.846,50 €	21/02/2018	Saldo progetto formativo segretari comunali 2011-2016
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	894.597,20 €	14/06/2018	1° e 2° acconto contributo PAT ordinario 2018
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	208.333,22 €	14/06/2018	1° e 2° acconto contributo SINET 2018
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	276.950,00 €	11/07/2018	saldo contributo Polizia Locale 2017
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	24.519,37 €	19/07/2018	Saldo Contributo Ordinario PAT 2017
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	41.666,66 €	19/07/2018	Saldo contributo SINET 2017
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	104.166,66 €	31/07/2018	3° acconto contributo SINET 2018
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	447.298,60 €	31/07/2018	3° acconto contributo PAT ordinario 2018
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	268.379,16 €	24/10/2018	4° acconto contributo PAT ordinario 2018
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	11.700,00 €	24/10/2018	integrazione contributo PAT ordinario 2018
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	62.500,00 €	24/10/2018	4° acconto contributo SINET 2018
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	116.250,00 €	29/11/2018	acconto 50% contributo Formazione Polizia Locale 2018
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	44.000,00 €	07/12/2018	contributo digitalizzazione pratiche edilizie 2017
ANCI Associazione Nazionale Comuni Italiani	600,00 €	23/03/2018	rimborso per assemblea Nazionale 2017
TOTALE	2.621.807,37 €		

*Importi al lordo di eventuale ritenuta a titolo di acconto del 4%

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 115.043 alla riserva legale;
- euro 11.504 al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;
- euro 256.929 alla riserva statutaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2018 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Trento, 29 maggio 2019

Per il Consiglio di Amministrazione

Paride Gianmoena, Presidente